

ORIGINALE

ALBO



Deliberazione n. 11

del 02/03/2017

Settore

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto SPRAR per accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo - Discussione.

L'anno duemiladiciassette addì due del mese di marzo  
 alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a  
 seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92,  su propria  
 determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si  
 è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXXXXXX~~ di urgente nelle  
 persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	SPEDALE	Luciana		X	11)	VEGA	Salvatore	X	
2)	MANCUSO FUOCO	Antonino		X	12)	GENTILE	Giusi	X	
3)	GIACOBBE	Filippo	X		13)	CASTROGIOVANNI	Gianfranco	X	
4)	LO VOTRICO	Santa	X		14)	BALSAMELLO	Salvatore	X	
5)	DI COSTA	Maria	X		15)	BONELLI	Giuseppe	X	
6)	TROVATO	Grazia	X		16)	CATALANO	Aurora		X
7)	CONSENTINO	Annarita	X		17)	LA GIGLIA	Francesco	X	
8)	LI VOLSI	Sigismundo	X		18)	SCINARDI	Dario	X	
9)	CASTROGIOVANNI	Carmela	X		19)	D'ALIO	Michele	X	
10)	COMPOSTO	Sergio	X		20)	PICONE	Mariangela	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra CONSENTINO dott.ssa Annarita

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 2 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. BONELLI dott. Luigi Salvatore, e gli assessori Sigg. GEMMELLARO - BONOMO e ZAPPIA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri CASTROGIOVANNI G. - PICONE e TROVATO



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno riguardante la discussione del progetto SPRAR relativo all'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo, problematica che sta investendo il nostro paese.

Il Presidente introduce l'argomento e sottolinea la presenza dell'avvocato Millesoli, esperto in materia anche in qualità di rappresentante di una associazione che opera nel campo. L'avvocato, come sottolinea il Presidente, ha gestito anche altri progetti e può dare delle direttive così come prevede la norma.

Il Sindaco, dott. Luigi Bonelli, ricorda la scadenza del 31.03.2017. sottolinea che c'è un accordo tra ANCI e Ministero dell'Interno per governare il fenomeno. Questo Consiglio Comunale ha ritenuto di invitare le associazioni per aprire il dibattito e far arrivare un messaggio chiaro alla città, anche se la decisione poi compete alla Giunta Comunale. Fenomeno rilevante che coinvolge tutta l'Europa e le coste Italiane in particolare. Fenomeno che potrebbe coinvolgere anche la comunità locale per i migranti arrivati, che arriveranno e che dovranno essere distribuiti. Finora in prevalenza l'accoglienza è lasciata ai privati almeno per gli adulti. Con l'accordo tra ANCI e Ministero si intende governare fenomeno, stabilendo un numero di migranti da accogliere in proporzione agli abitanti dei singoli Comuni ospitanti. Aderendo al sistema con convenzione si dovrebbe ospitare circa 30 abitanti evitando di avere i CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) che non sono controllabili dal Comune. La scelta è tra le due opzioni, ricordando che nello SPRAR si accolgono i rifugiati o richiedenti asilo con progetto specifici, quindi accoglienza di 2° livello.

Il Vice Sindaco, avvocato Gemmellaro: incontro preliminare alla redazione del progetto. Il progetto deve essere frutto del dibattito scaturito in questa seduta. Aggiunge che: "Se ci fosse già un progetto non capisco di cosa dovremmo dibattere. Noi siamo qua per dibattere, discutere tutte quelle che sono le problematiche, da qui fare nascere le esigenze o le proposte e tutto quello che può essere utile per andare poi a predisporre questo progetto".

Il Presidente del Consiglio ricorda che la discussione è solo per valutare l'adesione allo SPRAR con maggiori elementi di comprensione e lascia la parola all'avv. Millesoli.

L'avv. Millesoli illustra la problematica. Sistema che ha ormai 17 anni, essendo nato con la guerra nella ex Jugoslavia. Il sistema mette al centro la persona che arriva e punta all'integrazione. E' considerata una buona prassi di accoglienza dei migranti richiedenti protezione internazionale. L'orientamento è quello di trasformare l'accoglienza tutta in questo sistema, che vede i Comuni titolari dei progetti che ogni tre anni possono decidere se entrare e rimanere nel sistema. I Comuni si possono avvalere di soggetti gestori, selezionati con gara, con equipe multidisciplinare. Accoglienza distribuita e Comuni punti di riferimento del sistema, fin' ora gestito dalla Prefettura. Chi aderisce al sistema SPRAR può rifiutare l'accoglienza Prefettizia del CAS.



Il Sindaco precisa l'urgenza del termine per evitare la ricollocazione Prefettizia in caso di nuovi arrivi nella imminente stagione estiva.

L'avv. Millesoli aggiunge che è previsto un bonus accoglienza per migranti che viene erogato ai Comuni senza vincolo di destinazione.

Il cons. Vega non condivide quanto affermato sull'indotto né la possibilità di inserirli nel mondo del lavoro, vista la disoccupazione presente in paese. Ma si rende conto che non c'è alternativa vista la possibilità che arrivino ugualmente con i CAS.

Il cons. Di Costa chiede chiarimenti tra 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> accoglienza, che, come spiega l'avvocato, riguarda l'arrivo nei luoghi di sbarco negli Hot spot e poi CAS che è prima accoglienza. La 2<sup>a</sup> accoglienza è quella che poi invia ad un sistema come gli SPRAR per l'integrazione.

Il cons. Castrogiovanni G. rileva che è un problema complesso che porta molti dubbi, non sull'accoglienza, che è un dovere morale soprattutto per l'Italia che ha un passato di emigrazione. Il punto di partenza è scegliere l'azione meno impattante per la comunità, con un progetto condiviso, che consenta di governare il fenomeno. Per questo condivide l'adesione al sistema.

Esce il cons. Li Volsi (presenti 16 - assenti 4).

Il cons. Lo Votrico legge una riflessione che rispecchia ciò che accade nell'accoglienza in Italia dove spesso si lucra sul fenomeno. L'idea del gruppo PD è di aderire allo SPRAR, ma convinti di poter avere così un numero bloccato mentre almeno per i minori non è così. Propone l'accoglienza diffusa che prevede la distribuzione in realtà più piccole in case private, accogliendo solo nuclei familiari in modo di favorire l'integrazione. Richiede all'Amministrazione Comunale che relazioni l'incontro avuto con il Prefetto nel mese scorso. Chiede di conoscere l'iter in merito ai 15 minori non accompagnati da ospitare alla Vigneta e se rientrano nella quota assegnata a Nicosia. Se l'Amministrazione ha già pensato ad un progetto anche con la collaborazione del volontariato e se già individuate le strutture di accoglienza. Il programma dovrebbe avere accoglienza diffusa ed integrazione, in assenza sarà respinta qualsiasi proposta da parte del PD.

Il Sindaco ribadisce che il dibattito di questa sera è per ascoltare le opinioni e farsi un'idea del problema, cercare di capire cosa è meglio per la comunità. Non ci può essere progetto in questo momento perché bisogna ancora decidere se aderire. Aprirà a breve una struttura per minori non accompagnati alla Vigneta (Hotel) per la quale il Comune ha ricevuto solo una comunicazione. Il Sindaco ha il dovere di governare il fenomeno.

L'avvocato Millesoli chiarisce che il sistema dello SPRAR è proprio quella dell'accoglienza diffusa in gruppi, appartamenti. Il programma è proposto dal Comune che può scegliere il target. Il numero minimo è 10 non c'è il numero massimo.

Esce il cons. Di Costa (presenti 15 assenti 5).

Il cons. Trovato condivide quanto detto dal cons. Castrogiovanni G. e chiede che sia attivato un iter burocratico per chiedere maggiore sicurezza e controllo sul territorio.

Il cons. Giacobbe ha una proposta che ha già protocollato. Non condivide quanto detto stasera. Propone di applicare l'art. 14 dello Statuto comunale ed indire un referendum per decidere sull'argomento. Si rimette alla decisione della cittadinanza. Non condivide le affermazioni sulle ricadute economiche sul territorio. Consegna la proposta da mettere ai voti.

Esce il cons. Gentile (presenti 14 assenti 6)

Il Presidente fa presente che manca il regolamento per fare il referendum.

Il cons. Vega chiede maggiore sicurezza e controllo sul territorio e fare un progetto solo per minori e disabili.

Esce il cons. Balsamello (presenti 13 assenti 7).

Il cons. La Giglia propone di fare velocemente il regolamento per fare il referendum e chiede di votare il documento da loro proposto anche con eventuali emendamenti. Continua: "volete migliorare il regolamento, volete stravolgerlo noi siamo addirittura disposti a sospendere la seduta, per parlarne ma sono convinto che in questa fattispecie di caso sia necessario coinvolgere i cittadini, le associazioni i quali invito tutti a sedersi qui perché finora nessuno l'aveva fatto perché è giusto sentire qual è la vostra voce, la vostra direzione, quali sono le vostre perplessità".

Esce il cons. Castrogiovanni C. (presenti 12 assenti 8).

Il Presidente ricorda che si tratta solo di una prima discussione senza alcun documento da votare. Ritiene di non poter votare in mancanza di regolamento. Dà la parola al pubblico.

Interviene il rappresentante del MTD ing. F Bruno e il rappresentante dell'associazione Moica sig.ra Cascio Gioia B., ed il sig C Lizzo.

Il Sindaco, dott. Luigi Bonelli riferisce che si sta lavorando per la sicurezza con la Prefettura. Molti Sindaci della provincia di Enna stanno aderendo allo SPRAR. Si vuole provocare una riflessione condivisa e consapevole anche se la scelta è della Giunta Comunale, non occorre il referendum.

Il Presidente anticipa voto sfavorevole per le motivazioni di cui sopra.



Il consigliere Castrogiovanni G. ritiene non si debba votare perchè il senso del Consiglio Comunale era solo di informare su una intenzione di Giunta Comunale, sulla quale il Sindaco si assume la responsabilità con il diritto di sbagliare.

Il cons. Vega non condivide perché manca il regolamento e per non aggravare i cittadini di spese.

Il cons. Trovato esprime voto contrario per non creare altre spese.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente propone di votare il documento presentato dal gruppo politico di Forza Italia consiglieri Giacobbe e La Giglia .

Procedutosi alla relativa votazione, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 2 (Io Votrico e Composto) - Voti favorevoli Nr. 2 (La Giglia e Giacobbe) - Voti contrari Nr. 8 (Vega, Consentino, Trovato, Picone, Bonelli, Scinardi e D'Alio e Castrogiovanni C.) - assenti nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**VISTO** il documento presentato dal gruppo politico di Forza Italia consiglieri Giacobbe e La Giglia .

**ATTESO** l'esito della superiore votazione;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

## **D E L I B E R A**

**Di NON APPROVARE** il documento presentato dal gruppo politico di Forza Italia consiglieri Giacobbe e La Giglia.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili.

Esauritasi la discussione sull'argomento e vista l'ora tarda, il Presidente aggiorna la seduta a lunedì 06.02.2017 ore 19,00, per trattare argomenti rimasti all'odg.

NON APPROVATO dal CC

il 02-03-2017

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio  
Comunale di Nicosia

Del Sig. Sindaco di Nicosia

**OGGETTO: intervento in Consiglio Comunale del 2 marzo 2017 in tema di Migranti. Adesione al progetto SPRAR  
Proposta indizione referendum Consultivo ai sensi dell'art 14 dello statuto Comune di Nicosia.**

**-PREMESSO CHE:**

- L'attuale crisi economica ed occupazionale ha investito anche il nostro territorio creando forti disagi sociali ed economici ai cittadini;
- Che in particolare è un dovere da parte delle Istituzioni specie quelle più vicine ai Cittadini non dimenticare e non rendere ancor più emarginate quelle fasce di popolazione che da diversi anni non hanno più un lavoro né stabile né precario;
- Che tale circostanza non può rappresentare un motivo per creare illusorie prospettive di lavoro con "migranti" e strutture di accoglienza che nulla aggiungono alla nostra economia;
- Che il Comune di Nicosia deve rivolgere altrove le proprie aspirazioni di sviluppo e lavoro valorizzando il nostro territorio e non creando sacche di emarginazione e zone grigie;

**CONSIDERATO CHE:**

- anche con l'adesione volontaria il Comune dovrà sostenere una spesa del proprio bilancio pari al 5% e che anche tale adesione su base volontaria non esclude che la Prefettura di Enna possa obbligare il Comune di Nicosia a recepire altri migranti;
- che Codesta Amministrazione ha già dato parere favorevole a realtà di accoglienza sul territorio che ad oggi non si sono integrati con la comunità locale che nulla hanno aggiunto alla stessa;
- che il gruppo politico dello scrivente è assolutamente contrario a tale progetto e che tuttavia rispettoso del pensiero altrui

• -PROPONE -

- A Codesto Consiglio Comunale di votare negativamente la proposta dell'Amministrazione di aderire allo SPRAR e che venga indetto ai sensi e per

gli effetti dell'art. 14 dello Statuto Comunale un Referendum Consultivo come massimo strumento di partecipazione popolare.

Gruppo Politico di Forza Italia

I Consiglieri Comunali Filippo Giacobbe

La Giglia Francesco



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
FMO A. CONSENTINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
FIO F. GIACOBBE

IL SEGRETARIO GENERALE  
FTO M. ZINCARA

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 09-03-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 09-03-2017, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE